



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2014. Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e bilancio pluriennale 2014/2016. Programma triennale OO PP 2014/2016 ed elenco lavori 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore diciotto nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
1 MALACARNE Vania	X	
2 CAMPIGOTTO Mauro	X	
3 TIZIANI Enrico	X	
4 LA MACCHIA Roberta	X	
5 GAIO Danilo	X	
6 COLDEBELLA Adriano	X	
7 PANTE Gino	X	
8 POLETTI Renzo	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale, dottor Marino Giovanni.

Presiede la seduta la dott. ssa Malacarne Vania nella sua qualità di Sindaco. Sono inoltre presenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Facchin Stefano e Pradel Nicola.

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto espone preliminarmente la parte entrata del bilancio di previsione 2014. Dopo aver riferito sulle entrate relative alle imposte e tasse comunali ed al fondo sperimentale di riequilibrio, si sofferma, in particolare, sulle entrate relative ai tagli boschivi ed ai proventi della produzione di energia elettrica della centralina del Boal Santo. Per quanto concerne le entrate del Titolo IV, evidenzia la somma di 936 mila euro relativa al contributo del Ministero delle

Infrastrutture per il programma "6 mila campanili", destinato ai Comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti. Precisa al riguardo che questo contributo è stato richiesto per il progetto di manutenzione delle strade comunali. Sempre con riferimento al Titolo IV delle entrate, pone in evidenza il contributo di 800 mila euro per il rifacimento di Via Roma ed il contributo di 7 milioni e 400 mila euro circa del fondo Odi relativo alla Scuola di Via Ferd ed alla palestra di Sovramonte. In relazione a quest'ultimo intervento, fa presente che il relativo finanziamento è stato previsto nel bilancio del Comune di Lamon in quanto capofila della convenzione tra i Comuni di Lamon e Sovramonte.

A questo punto, passa alla illustrazione della parte spesa del bilancio. Si sofferma sulle spese destinate a favore della scuola, ed, in particolare, all'acquisto dei nuovi libri di testo per gli alunni della I^a media ed al contributo per le spese per il trasporto scolastico a favore degli studenti che frequentano le superiori a Feltre. Segnala, inoltre, il contributo di 3.000 euro a favore della Consulta Giovani, tutt'ora in fase di formazione, e finalizzato all'avvio del Centro Giovani, ed il contributo alla Parrocchia per interventi a favore delle persone in situazione di difficoltà economica.

Relativamente alle spese in conto capitale, evidenzia i vari interventi, e relativi costi, previsti nel programma delle opere pubbliche. Tra questi segnala la manutenzione delle strade comunali, finanziata con il programma "6 mila campanili", al rifacimento di Via Roma, finanziato con il fondo Odi per l'anno 2012, l'accorpamento delle scuole a Via Ferd e la palestra di Sovramonte, finanziati con il Fondo Odi relativo agli anni 2010 e 2011. Fa riferimento inoltre ad altre opere pubbliche previste nel 2014, quali la manutenzione della ex Scuola di San Donato e la manutenzione delle strade per l'importo di 41 mila euro. Precisa che quest'ultima spesa è stata prevista perché, a causa di alcuni ricorsi presentati, il finanziamento del programma "6 mila campanili" non è ancora utilizzabile e non è possibile aspettare altro tempo per gli interventi più urgenti.

Si sofferma, in conclusione, sulle difficoltà conseguenti alla sottoposizione ai vincoli del patto di stabilità, dando atto come questi ultimi costituiscano un freno all'attività amministrativa del Comune.

Il Sindaco prima di aprire la discussione cede la parola al Revisore dei Conti, Dott. Casagrande.

Il Dott. Casagrande dopo aver dato atto, in particolare, del rispetto del patto di stabilità e degli equilibri di bilancio, conclude evidenziando il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Il Consigliere Pante chiede precisazioni sulle entrate relative a tagli boschivi. Successivamente, nel far presente che la centralina del Boal Santo ha iniziato a rendere, ritiene come ciò dimostri la lungimiranza della scelta compiuta a suo tempo dai precedenti amministratori.

Il Vice Sindaco Campigotto risponde dando spiegazione sullo stato attuale delle procedure amministrative relative ai tagli boschivi disponibili per il 2013 e da perfezionare entro l'anno.

Il Consigliere Coldebella, replica alle osservazioni relative alla centralina del Boal Santo, facendo notare, in particolare, come la convenienza sia legata alla durata dei certificati verdi.

Il Consigliere Pante esprime alcune considerazioni sui motivi per i quali è tutt'ora sospeso il finanziamento del programma "6 mila campanili".

Il Sindaco dà spiegazioni sullo stato del procedimento inerente il finanziamento del programma "6 mila campanili", sia in relazione all'esame del decreto da parte della Corte dei Conti sia sul ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio.

Il Consigliere Pante pone in evidenza l'urgenza di effettuare l'intervento relativo al rifacimento di Via Roma ed esprime al riguardo l'opportunità di non effettuare i lavori durante il periodo estivo. Formula, quindi, a più riprese, varie richieste di precisazioni inerenti alcuni interventi previsti nel bilancio di previsione, e tra questi, in particolare, sul rifacimento del tetto della ex scuola di San

Donato, sulla somma prevista per gli incarichi professionali esterni e sull'intervento relativo alla strada dalla Selva.

Il Sindaco risponde esaurientemente alle richieste del Consigliere Pante. Si sofferma in particolare sull'intervento che a breve interesserà Via Roma, e sulle previsioni relative agli incarichi professionali. Riguardo a quest'ultimo punto precisa che lo stanziamento ha lo scopo di consentire la predisposizione di nuove progettualità in vista dei prossimi bandi di finanziamento.

Il Sindaco, dopo aver risposto ad ulteriore osservazione del Consigliere Pante in merito alla vigilanza stradale, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30 luglio 2014 in esecuzione del Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014;

Tenuto conto di quanto prevede la Legge n. 147/2013, c.d. "Legge di Stabilità 2013" all'art.1 comma 735 in tema di indebitamento, modificando dal 2012 l'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che il D.L. n.138/2011 (convertito nella L.148/2011) all'art.1 comma 11 prevede che dall'anno 2012 si possa modificare l'addizionale comunale all'IRPEF prevista dal Decreto Lgs. N.360/1998;

Richiamato l'art.13 della L.214/22.12.2011 avente ad oggetto:"Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria";

Atteso che dall'annualità 2013 rientrano nell'obbligo del PATTO DI STABILITA' anche i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011);

Visti gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica relativa al periodo 2014/2016 e del bilancio pluriennale 2014/2016 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/05/14;

Dato atto che:

1. è stato approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013, giusta deliberazione consiliare n. 9 del 30/04/14, esecutiva ai sensi di legge, e che dalle risultanze del medesimo, rilevate con le modalità di cui all'art. 45 del D.L.vo 504/92, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
2. con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 30 settembre 2013 si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art 193 del D.Lgs 267/00;
3. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 15/06/12 è stata determinata l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%;
4. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie dell'Imu,
5. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie della TARI,
6. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 assunta in data odierna sono state determinate le aliquote per le fattispecie della TASI,
7. con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/04/14 "Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione dei tassi di copertura per l'anno 2014" si è dato atto che per l'anno 2014 non sono attivati servizi pubblici a domanda individuale;

8. con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 07/04/14, in relazione a quanto previsto dall'art. 393 del D.P.R. n. 495/1992, si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada anno 2014;
9. non si è provveduto ad adottare, come prescritto dall'art. 172 del D.L.vo n. 267/2000, le determinazioni relative alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nell'ambito comunale in quanto non sussistono aree disponibili;
10. con deliberazione di Giunta Comunale nr. 56 del 17 ottobre 2013 è stata definita la programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2013/2015

Dato atto altresì che sono rimaste invariate:

- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate con D.C.C nr. 76 del 18/12/99;
- le tariffe per le mense scolastiche approvate con D.G.C. nr. 45 del 11/09/99;
- le tariffe pubblicità ed affissioni approvate con D.G.C nr. 22 del 22/02/05 ;
- i diritti di segreteria approvati con D.G.C nr. 23 del 22/02/05;
- le tariffe per l'uso della palestra comunale approvate con D.G.C. nr. 43 del 15/06/10 e D.G.C. nr. 82 del 29/10/11;
- le tariffe del trasporto scolastico approvate con D.G.C. nr. 48 del 30/11/07;
- le tariffe per le concessioni relative ai cimiteri di Lamon capoluogo e Arina approvate con D.G.C. nr. 82 del 18/12/07;

Dato atto inoltre che:

- l'ente non ha ancora adottato la programmazione triennale del fabbisogno del personale in ragione anche delle novità in merito all'associazionismo comunale e alle relative conseguenze organizzative,
- livello di previsione nella spesa corrente si è tenuto conto della potenziale assunzione di nr. 1 nuove unità e che le assunzioni in parola potranno avvenire in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzione del personale.

Che il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

Che in relazione all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con la Legge 193/2008 non sono previste alienazioni immobiliari;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori predisposti ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005;

Dato atto che detto programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 18/01/14, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato pubblicato all'Albo pretorio per 60 giorni consecutivi dal 22/01/14;

VISTO l'art. 1 comma 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101 con cui si stabilisce che la spesa per incarichi di studio e consulenza - anche per quelli conferiti a pubblici dipendenti - non può superare, per l'anno 2014, l'80% del limite della spesa per il 2013, così come determinato dalla applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010 (legge n. 122/2010);

Visti gli artt. 42 e 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista, la L.R. 44/1987 recante norme sulla "disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" e la circolare della Regione Veneto nr. 8 del 09.04.1999;

Visti i commi 55 e 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, come modificata dall'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, in base ai quali i Comuni possono conferire incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio e che in sede di bilancio di previsione deve essere stabilito il limite massimo della spesa annua per gli incarichi medesimi;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri motivati resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Pante e Poletti) su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1- di approvare il bilancio di previsione - esercizio 2014- nelle risultanze di seguito specificate:

ENTRATA		Euro
Titolo I	entrate tributarie	1.537.300,00
Titolo II	entrate da trasferimenti correnti	57.300,00
Titolo III	entrate extratributarie	567.200,00
Titolo IV	entrate da alienazioni, trasf. capitale e riscoss.	9.655.000,00
Titolo V	entrate da accensioni di prestiti	400.000,00
Titolo VI	entrate da servizi c/terzi	395.000,00
<i>Totale</i>		12.611.800,00
Avanzo di amministrazione 2013 applicato		319.500,00
<i>Totale Complessivo Entrata</i>		12.931.300,00

SPESA		Euro
Titolo I	spese correnti	1.903.700,00
Titolo II	spese in c/capitale	9.974.500,00
Titolo III	spese per rimborso prestiti	658.100,00
Titolo IV	spese da servizi c/terzi	395.000,00
<i>Totale complessivo Spesa</i>		12.931.300,00

2. di approvare la relazione previsionale e programmatica relativa al periodo 2014/2016 e il bilancio pluriennale 2014/2016;
3. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2014 come da documenti in atti;
4. di dare atto che tutti i tributi, addizionali, aliquote di tributi, tariffe dei servizi sono determinati nelle misure come precedentemente deliberati dal Consiglio o dalla Giunta secondo le rispettive competenze;
5. di destinare agli interventi per il culto, in relazione alla L. R. 44/1987 una somma sino ad un massimo dell'8% del provento degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati a favore della Parrocchia di Lamon San Pietro Apostolo per il progetto di sistemazione ed adeguamento degli edifici di culto consistente nel "lavori di abbattimento delle barriere architettoniche della Chiesa del Sacro Cuore" per un importo di euro 50.000 (nota nr. 4254 del 21/10/13), non essendo pervenute nei termini altre richieste (31 ottobre 2013)
6. di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione (art. 3, comma 56 della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. n.

112/2008 convertito nella legge n. 133/2008) è fissato in euro 15.000,00 e che il programma di detti incarichi da predisporre ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dal citato art. 46 del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, è contenuto nella relazione previsionale e programmatica come sopra approvata.

SUCCESSIVAMENTE, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La proposta viene approvata con n. 8 voti favorevoli, su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano.



COMUNE DI LAMON

Provincia di BELLUNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. PIERO CASAGRANDE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.C.' or similar, located in the bottom right corner of the page.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	5
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	5
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	6
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	7
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	7
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	8
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	8
BILANCIO PLURIENNALE	9
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
8. Verifica della coerenza interna	10
9. Verifica della coerenza esterna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	13
ENTRATE CORRENTI.....	13
SPESE CORRENTI.....	16
ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
CONCLUSIONI.....	21

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Piero Casagrande **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 13/05/14 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 13/05/14 con delibera n. 22 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle **norme del codice della strada**;
- la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali stimati in relazione ai dati in possesso dell'ente e delle indicazioni ministeriali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 30/04/14 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.537.300,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.903.700,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	57.300,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.974.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	567.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.655.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	658.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	395.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	395.000,00
Totale	12.611.800,00	Totale	12.931.300,00
Avanzo di amministrazione 2013	319.500,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	12.931.300,00	Totale complessivo spese	12.931.300,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	12.136.300,00
spese finali (titoli I e II)	-	11.878.200,00
saldo netto da finanziare	-	258.100,00
saldo netto da impiegare	+	-



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.525.251,35	1.649.004,78	1.537.300,00
Entrate titolo II	103.862,45	205.050,28	57.300,00
Entrate titolo III	459.195,55	520.278,69	567.200,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.088.309,35	2.374.333,75	2.161.800,00
(B) Spese titolo I	1.782.210,16	2.032.986,04	1.903.700,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	287.214,85	284.458,69	258.100,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	18.884,34	56.889,02	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			0,00
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	18.884,34	56.889,02	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	764.026,41	208.435,16	9.655.000,00
Entrate titolo V **	17.143,52	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	781.169,93	208.435,16	9.655.000,00
(N) Spese titolo II	744.939,86	203.198,28	9.974.500,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	319.500,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	36.230,07	5.236,88	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.200	200.200
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	8.458.800	8.458.800
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	10.000	
- canoni concessori pluriennali	15.000	
- sanzioni al codice della strada	1.000	500
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	26.500	
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre cambio gestionale		-
Totale	52.500	500
Differenza		- 52.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	319.500	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- contributo permesso di costruire	10.000	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		329.500
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito		
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	936.000	
- contributi regionali	200.200	
- contributi da altri enti	8.508.800	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		9.645.000
TOTALE RISORSE		9.974.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.974.500

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.534.300,00	1.533.300,00
Entrate titolo II	50.000,00	49.000,00
Entrate titolo III	498.400,00	408.400,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.082.700,00	1.990.700,00
(B) Spese titolo I	1.841.200,00	1.801.200,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	241.500,00	189.500,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	3.778.000,00	6.290.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	3.778.000,00	6.290.000,00
(N) Spese titolo II	3.778.000,00	6.290.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione 03 del 18/01/14.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 22/01/14.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non ancora stata approvata con specifico atto.

Il bilancio è stato redatto considerando i fabbisogni necessari per l'assunzione di due nuove risorse.

L'amministrazione non ha approvato atto di programmazione del fabbisogno del personale in ragione delle novità in merito all'associazionismo comunale e alle relative conseguenze organizzative.

Il revisore chiede all'amministrazione di definire la programmazione del fabbisogno del personale e, in relazione a quanto stabilito dall'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, ricorda all'amministrazione che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrenderanno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il

raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	452.289	650.000	435.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I./IMU recupero evasione	6.748	6.485	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità	2.711	2.498	3.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.241	115	0
Addizionale I.R.P.E.F.	140.535	149.993	150.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	2.868	2.782	2.800
Categoria 1: Imposte	606.392	811.874	595.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	192.718	214.994	215.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			5.000
Altre imposte		22.215	145.000
Categoria 2: Tasse	192.718	237.209	365.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	320	450	500
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			576.000
Altri tributi speciali	725.821	599.472	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	726.141	599.922	576.500
Totale entrate tributarie	1.525.251	1.649.005	1.537.300

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 435.000.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 16 del 15/06/12, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 215.000. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 145.000. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 12.000 tenendo conto dell'andamento storico

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di una stima in funzione della norma vigente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 23.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.



SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 639.700,00 riferita a n. 17 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 51.344 pari al 8% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 34,00%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

ANNO	IMPORTO
2013	632.634,94
2014	630.700,00
2015	628.000,00
2016	627.000,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	633.280,83	630.000,00
spese incluse nell'int.03		
irap	44.253,48	45.000,00
altre spese di personale incluse	8.543,57	9.700,00
totale spese di personale	686.077,88	684.700,00
altre spese di personale escluse	53.442,94	54.000,00
totale spese di personale soggette al limite	632.634,94	630.700,00
Spese Correnti	2.032.986,04	1.903.700,00
incidenza % su spese correnti	31,12%	33%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 15.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex D.L. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%)

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro ...0.....ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del ...0.....

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro ...0..... applicando l'aliquota del ...0..% e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda
- canoni di locazione
- altre da specificare

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 9.974.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 0 eesl distinto:

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.088.309
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	167.064,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	146.868
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,03%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	20.196

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	166.301	175.309	159.878	147.500	133.900	121.500
quota capitale	247.648	270.071	287.215	258.100	241.500	189.500
totale fine anno	413.949	445.381	447.093	405.600	375.400	311.000

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.
- ❑ Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.537.300	1.534.300	1.533.300	4.604.900
Titolo II	57.300	50.000	49.000	156.300
Titolo III	567.200	498.400	408.400	1.474.000
Titolo IV	9.655.000	3.778.000	6.290.000	19.723.000
Titolo V	400.000	400.000	400.000	1.200.000
<i>Somma</i>	12.216.800	6.260.700	8.680.700	27.158.200
Avanzo	319.500			319.500
Totale	12.536.300	6.260.700	8.680.700	27.477.700

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.903.700	1.841.200	1.801.200	5.546.100
Titolo II	9.974.500	3.778.000	6.290.000	20.042.500
Titolo III	658.100	641.500	589.500	1.889.100
<i>Somma</i>	12.536.300	6.260.700	8.680.700	27.477.700
Disavanzo presunto				
Totale	12.536.300	6.260.700	8.680.700	27.477.700

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica.
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore

Dr. Piero Casagrande

PARERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 . ART: 49 del D. LGS 267/00.

Il sottoscritto Nicola Todesco in qualità di responsabile dell'ufficio amministrativo-finanziario del Comune di Lamon, nell'esprimere il proprio parere **favorevole** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 ai documenti di bilancio di previsione 2014 e al bilancio pluriennale 2014-2016 evidenzia quanto segue:

1) la situazione debitoria dell'ente risulta critica e pertanto necessita di costante monitoraggio ed azioni di contenimento:

a) la possibilità dell'ente di assumere nuovi mutui è ridotta. Alla luce delle recenti disposizioni normative introdotte con la Legge di Stabilità 27.12.2013 nr.147 all'art. 1 comma 735, il rapporto interessi passivi/entrate correnti non deve superare l'8 per cento per l'anno 2012 e successivi.

L'ente, prevedendo di non ricorrere al debito per tutte le annualità 2014-2016, si troverà nella condizione di rispettare i limiti sopra esposti pur essendo molto vicino al limite previsto.

I dati presumibili del rapporto in parola sono ivi riassunti:

annualità	Limite indicatore	Previsione indicatore
2014	8%	7,03
2015	8%	6,22
2016	8%	6,19

b) i parametri obbiettivo indicati per definire gli enti strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/00 sono ora definiti dal D.M. 18 febbraio 2013.

Il parametro 7 fa riferimento alla *“Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo...”*.

Considerato lo stock di indebitamento esistente (pari al 31/12/13 a € **2.921.045,08**), il quale risente delle politiche di indebitamento succedutasi nel corso degli anni, e tenuto conto della crescente difficoltà nel generare risultati contabili di gestione positivi, il raggiungimento del parametro obbiettivo 7 risulta comunque non scontato.



- 2) l'ente ha un credito maturato nel corso degli anni nei confronti della società Bim GSP Spa, attuale gestore del servizio idrico integrato. Al 31/12/13 il credito risulta pari ed euro 449.488,61. Nel dettaglio:

causale crediti	2009	2010	2011	2012	2013	totale
quote mutui	51.864,78	103.729,60	106.860,88	106.985,00	32.058,26	401.498,52
canoni idrici					8.489,64	8.489,64
compenso forfettario attività svolte dal comune			37.897,20			37.897,20
compenso per attività a misura svolte dal comune					1.603,25	1.603,25
	51.864,78	103.729,60	144.758,08	106.985,00	42.151,15	449.488,61

Tali somme sono attualmente iscritte in bilancio conto residui attivi. Vi sono ad ora rassicurazioni formali ottenute dalla stessa società Bim circa l'effettiva esigibilità del credito anche per effetto delle recenti delibere assunte dall'Atto Alto Veneto in merito alle politiche tariffarie. L'ufficio ha invitato la società, sia formalmente che informalmente alla liquidazione delle somme dovute, ed od oggi anticipate dall'ente.

Tale situazione creditoria sta avendo inoltre notevoli ripercussioni nella gestione di cassa, per cui se i rimborsi dovuti non saranno pagati quanto prima, l'ente dovrà avvalersi in modo sistematico all'anticipazione di cassa, accollandosi ulteriori oneri passivi.

- 3) Dall'anno 2013 l'ente è nuovamente soggetto alle regole del patto di stabilità; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, dovranno essere gestite e monitorate con costanza ed assiduità, in modo di garantire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa citata. In particolare le spese in conto capitale dovranno essere adottate in relazione alla effettiva capacità dell'ente a provvedere al pagamento delle somme liquidate.

Si suggerisce pertanto all'Amministrazione Comunale, alla luce di quanto sopra esposto, di promuovere politiche ed azioni rivolte al consolidamento dell'equilibrio economico finanziario dell'ente.

A tal proposito la destinazione dell'Avanzo di Amministrazione 2013, o parte di esso, potrebbe essere destinata per il l'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento (ai fini della riduzione del debito) e/o essere vincolata, a titolo prudenziale, a parziale copertura del credito maturato con il Bim GSP.

Lamon, 19/05/14



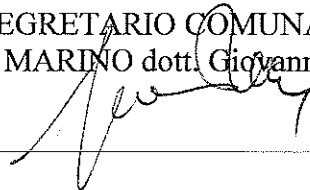
Il Responsabile dell'ufficio
amministrativo finanziario
Nicola dott. Todesco

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MALACARNE dott. ssa Vania



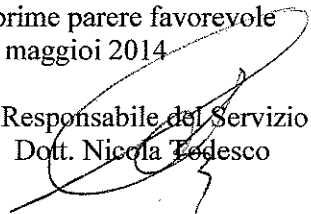
IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni



PARERI art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ATTESTAZIONE art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000

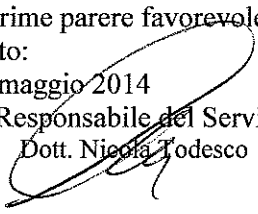
Parere di regolarità TECNICA
Si esprime parere favorevole
Lì 19 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
Dott. Nicola Todesco



Parere di regolarità CONTABILE
Si esprime parere favorevole
allegato:
Lì 19 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
Dott. Nicola Todesco



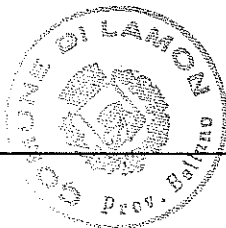
Si attesta la copertura
finanziaria della spesa
lì _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi
31 MAG. 2014 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, lì 31 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- ☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- ☐ è stata inviata al difensore civico in data _____ al n. _____, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

☐

Lamon, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni